

Codice DB1906

D.D. 4 novembre 2013, n. 221

**D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012. Approvazione delle modalita' di accesso ai contributi a favore dei Comuni per il sostegno all'utilizzo della rete dei servizi per la prima infanzia. Impegno di spesa di Euro 1.895.000,00 (Cap. 153880/2013 - Ass. n. 100712).**

Premesso che,

con Deliberazione n. 12-4884 del 7 novembre 2012 la Giunta Regionale ha approvato le schede attuative anno 2012 delle Intese sottoscritte in sede di Conferenza Unificata CU n. 24, il 02.02.2012 e CU n. 48, il 19.04.2012, in materia di politiche per la famiglia, concernenti, tra l'altro, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia ed ha individuato, quali destinatari dei relativi contributi, i Comuni sede di asili nido e micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in famiglia, autorizzati ed operanti sulla base della normativa regionale vigente;

verificato che, a tale scopo, la Giunta Regionale ha destinato la somma complessiva di €8.500.000,00, di cui € 4.726.000,00 a carico del Fondo Nazionale ed € 3.774.000,00 a carico del bilancio regionale 2012;

dato atto che, con D.G.R. n. 11-5240 del 21 gennaio 2013, la Giunta Regionale ha approvato il programma regionale attuativo dell'Intesa Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 2012 che prevede tra l'altro, tra le linee prioritarie di azione, il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia, per il quale viene programmato uno stanziamento, pari ad euro 377.000,00 a valere sul Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità, che va ad aggiungersi alle risorse di cui sopra;

rilevato che, il suddetto finanziamento sarà trasferito ad avvenuta registrazione dell'apposita Convezione sottoscritta tra la Regione Piemonte ed il Dipartimento per le Pari Opportunità per la realizzazione del programma attuativo di cui sopra;

verificato che, con DD. n. 294/DB1900 del 29 novembre 2012 è stato approvato il bando per il sostegno all'utilizzo della rete dei servizi per la prima infanzia e si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 6.705.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli:

- € 3.774.000,00 cap 179629/2012 (I. n. 3404)

- € 2.931.000,00 cap. 153880/2012 (I. n. 3405),

a favore dei Comuni che abbiano presentato istanza secondo le modalità previste nell'Allegato A al citato provvedimento e rispondenti ai requisiti ivi previsti, rinviando la quantificazione ed assegnazione dei contributi ai Comuni aventi diritto a successiva Determinazione Dirigenziale, da adottarsi a seguito della verifica delle istanze pervenute;

dato atto che, con la medesima determinazione, si era demandato l'impegno della restante quota del Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia, pari ad € 1.795.000,00 sul cap. 153880 del bilancio regionale, non appena accertata la relativa entrata;

dato atto che, il CUP cumulativo relativo al presente finanziamento è il seguente: J68G12000370003;

dato atto che, il bando approvato con DD. n. 294/DB1900 del 29 novembre 2012, era rivolto ai Comuni, singoli o associati, sedi di asili nido e micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in

famiglia, autorizzati e funzionanti in conformità alla regolamentazione regionale entro il 30 giugno 2012;

dato atto che, entro il termine del 31 gennaio 2012 sono pervenute n. 276 istanze di finanziamento presentate dai Comuni secondo le disposizioni del bando approvato con DD. n. 294/DB1900 del 29 novembre 2012;

dato atto che, a seguito dell'esame delle istanze pervenute, con la D.D. n. 63 del 29 aprile 2013 sono stati assegnati ai Comuni (Allegato A) i contributi per il sostegno all'utilizzo dei servizi per la prima infanzia, per un numero complessivo di posti bambino ammessi a contributo, pari a 21.453;

dato atto che, con la medesima determinazione si prevedeva di far fronte alla spesa complessiva di € 8.877.000, corrispondente al totale dei contributi assegnati, come segue:

- Euro 3.774.000,00 già impegnati sul cap. 179629/2012 (I.n.3404)
- Euro 2.931.000,00 già impegnati sul cap. 153880/2012 (I.n.3405)
- Euro 1.795.000,00 sul cap. 153880, da impegnarsi ad avvenuto accertamento della relativa entrata;
- Euro 377.000,00 per i quali era previsto apposito impegno delegato da parte della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ad avvenuto accertamento della relativa entrata;

dato atto, inoltre, che si autorizzava la liquidazione della 1<sup>a</sup> rata del contributo, pari al 50% della quota assegnata a favore di ciascun Comune beneficiario, facendo fronte alla spesa complessiva di € 4.438.500, con i fondi già impegnati con DD. n. 294/DB1900 del 29/12/2012, come di seguito specificato:

- € 2.931.000,00 sul cap. 153880/2012 (I.n.3405)
- € 1.507.500 sul cap 179629/2012 (I.n.3404);

accertato che, al fine di disporre l'impegno delle risorse necessarie per l'assegnazione dei saldi dei contributi assegnati con D.D. n. 63 del 29.04.2013, risulta disponibile sul Cap. 153880/2013 (Ass. n. 100712) uno stanziamento pari ad € 1.895.000,00;

ritenuto di procedere all'impegno dell'intera somma disponibile di € 1.895.000,00, comprensiva di € 100.000,00 aggiuntivi, che saranno ridistribuiti tra gli aventi diritto, unitamente alle eventuali economie risultanti dal mancato utilizzo dei contributi assegnati, come previsto dalla D.D. n. 294 del 29.11.2013 Allegato A - punto 4);

dato atto, pertanto, che ai sensi della D.D. n. 63 del 29.04.2013, previa verifica delle rendicontazioni attestanti le modalità di utilizzo dei contributi assegnati, di cui alla D.D. n. 294 del 29.11.2013 - Allegato A - punto 4), si procederà all'erogazione del saldo del 50% dei contributi assegnati, attraverso i seguenti fondi:

- € 1.795.000,00 impegnati con il presente provvedimento;
- € 2.266.500,00 già impegnati sul cap. 179629/2012(I.n. 3404)
- € 377.000,00 da impegnarsi con apposito provvedimento, come di seguito specificato;

considerato che, i contributi assegnati con D.D. n. 63 del 29.04.2013 risultano cofinanziati anche con il Fondo per le Politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità istituito con l'art. 19, comma 3, del D.L. n. 223/2006, convertito in L. n. 248/2006;

accertato che, in data 15.07.2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, di cui all'Intesa Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 2012, approvata con DGR n. 11-5240 del 21 gennaio 2013, che prevedeva il trasferimento delle risorse stanziare, pari ad € 377.000,00, ad avvenuta sottoscrizione e registrazione della Convenzione sopra richiamata;

si dà atto che, alla spesa di € 377.000,00 si fa fronte con apposito impegno delegato disposto dalla Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro a favore della Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ad avvenuto accertamento della relativa entrata.

Tutto ciò premesso e considerato,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

#### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

Vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23;

Visto l'articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)";

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 8 "Legge finanziaria per l'anno 2013",

Vista la legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015";

Vista la legge regionale n. 16 del 6 agosto 2013 "assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015"

Vista la DGR n. 18-5787 in data 13/05/2013 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla citata l.r. n. 9/2013;

Vista la DGR n. 11-5808 del 21/5/2013 recante disposizioni per il ripristino delle assegnazioni di bilancio già presenti nella gestione provvisoria del bilancio;

Vista la DGR n. 35 – 5974 del 17/06/2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015";

Vista la DGR n. 26-6372 del 17/09/2013 "Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie iscritte sul bilancio di gestione pluriennale 2013/2015".

Visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. in materia di politiche per la famiglia;

Viste le intese in sede di Conferenza Unificata n. 24 del 02.02.2012 e n. 48 del 19.04.2012;

Vista la D.G.R. n. 12-4884 del 7 novembre 2012;  
Vista la DD n. 294/DB1900 del 29 dicembre 2012;  
Vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21 gennaio 2013;  
Vista la D.D. n. 63/DB1906 del 29 aprile 2013;

Vista la Convenzione tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte del 15.07.2013;

Vista la nota del Direttore Regionale n. 6131 del 10 ottobre 2013 con la quale è stata attribuita al Dirigente responsabile del Settore DB 19.06, la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alla materia di competenza del Settore;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 12-4884 del 07.11.2012 e D.G.R.n. 26-6372 del 17.09.2013;

*determina*

- di accertare la somma di € 1.895.000,00 sul capitolo di entrata n. 27180/2013;
- di impegnare la somma di € 1.895.000,00 sul cap.153880/2013 – Ass. n. 100712, che presenta la necessaria disponibilità, destinata all'assegnazione del saldo 50% dei contributi assegnati ai Comuni di cui all'Allegato A - D.D. n. 63 del 29.04.2013, a sostegno della rete dei Servizi per la prima infanzia;
- di rinviare l'impegno della somma residua, necessaria ad assicurare la completa assegnazione dei saldi 50%, pari ad € 377.000,00, ad avvenuto accertamento della relativa entrata e previa disposizione di apposito impegno delegato da parte della Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro a favore della Direzione Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia;
- di dare atto che, a fronte del riscontro di un utilizzo parziale del contributo da parte dei Comuni beneficiari, gli Uffici regionali competenti provvederanno a rideterminare il saldo complessivo;
- di dare atto che la somma residua impegnata sul cap. 153880/2013, pari ad € 100.000,00, sarà ridistribuita ai Comuni già beneficiari dei finanziamenti con apposito provvedimento, secondo le modalità di utilizzo individuate ed i contributi effettivamente richiesti, unitamente ad eventuali economie derivanti da somme assegnate e non erogate in quanto non utilizzate;

Ai fini degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, non si pubblica il presente atto nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", in quanto l'individuazione e la pubblicazione dei beneficiari e dei relativi importi riguardanti i contributi loro concessi è già stata disposta con la D.D. n. 63/DB1906 del 29.04.2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Patrizia Camandona